# Relazione Sociale 2007



Il dono non è privazione di un bene ma fattore strategico che permette al donatore di essere partecipe alla vita della Comunità ed attore decisivo nel progetto di sviluppo comune

# Relazione Sociale 2007





La funzione della Relazione Sociale è di consentire di individuare attendibili risposte ad alcuni dei quesiti centrali sul ruolo che la Fondazione ha nel proprio contesto territoriale.

La Relazione si pone altresì l'obiettivo di valutare la percezione pubblica della Fondazione e di promuoverne una maggiore visibilità per accrescere la legittimazione nella Comunità locale di riferimento.

La Fondazione è indubitabilmente vissuta principalmente quale ente erogatore e, quindi, facilitatore per la fattibilità di progettualità, sottacendo spesso che gli interventi consentono il raggiungimento più ampio di obiettivi sociali.

Sono convinto che nel 2007 siamo riusciti a muovere i primi passi del percorso programmato ad inizio anno e che la Fondazione si sia caratterizzata quale soggetto attivo e propositivo nell'ambito delle politiche erogative e sociali.

Tutto ciò è documentato compiutamente nelle pagine a seguire.

In una comunità l'attività sociale ed i suoi risultati positivi possono avere un peso significativo nel determinare la qualità di vita ed il benessere di tutti. Gli attori principali di questa attività sono gli Enti del Terzo Settore, con i loro volontari e dipendenti, unitamente ai "Servizi" operanti nelle Amministrazioni Pubbliche.

Purtroppo queste strutture sono costrette ad operare inseguendo le emergenze e quindi non hanno la disponibilità di tempo necessaria a programmare interventi a medio-lungo termine.

Ritengo che la Fondazione possa e debba rappresentare uno strumento per agevolare la soluzione di tali problematiche; attraverso sensori a sua disposizione dovrà finalizzare i propri interventi per individuare aree con criticità e con ancora più attenzione i segnali di insorgenza di nuovi problemi, stimolando interventi attraverso approcci con modalità nuove e che in particolare abbiano come indirizzo la prevenzione. Le linee guida della Fondazione per l'anno iniziato saranno pertanto ispirate sia a mantenere viva l'attività di promozione di progettualità del Terzo Settore attraverso i bandi che saranno specificatamente indirizzati a tematiche individuate prioritarie, sia a sollecitare con propri interventi diretti la costituzione di reti che operino sui temi sociali di fondo della nostra Comunità.

E' in questa ottica che intendo il ruolo della Fondazione ed anche la ragione per la quale sono state proposte delle "IDEE PROGETTO", per le quali riserveremo il massimo delle attenzioni nel biennio 2008/2009.

Il Presidente Ezio Piovan



# Missione

# MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DELLA COMUNITÀ

La Fondazione persegue l'obiettivo di trasmettere alla Comunità i valori della **moderna filantropia** finalizzata a costruire una concreta possibilità di sviluppo del territorio.

Il **moderno filantropo** valorizza la componente relazionale dello scambio, non si limita ad una semplice erogazione in denaro ma vuole conoscere i problemi, vuole assumersi la responsabilità del proprio agire sociale, spesso in collaborazione, secondo una

relazione di fiducia, con gli stessi beneficiari o con altri filantropi che ne condividono le finalità.

La **promozione della cultura del dono** diventa fondamentale.

Il dono, non è un atto di perdita o privazione, ma fattore strategico che permette al donatore di partecipare alla vita della sua Comunità in un progetto di sviluppo comune.



# Organi Istituzionali



#### COMITATO DI NOMINA

Il Comitato di Nomina, in attuazione a quanto previsto dagli art. 8-14-15 dello Statuto e successivo regolamento, provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione, dei Revisori dei Conti e dei Probiviri della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. I nominativi sono individuati tra autorità e personalità presenti ed operanti nella Provincia di Monza e Brianza.

Il Comitato di Nomina è presieduto dal Presidente del Tribunale di Monza, Nicola Laudisio.



#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PIOVAN EZIO (Presidente\*) POZZOLI GUIDO (Vicepresidente\*)

**BERTOGLIO AMBROGIO BORLINI GABRIELLA\*** 

**COLOMBO ANGELO** 

COLOMBO GIUSEPPE

**DELL'ORTO ANDREA** 

**FUMAGALLI BEPPE** 

**GAIANI FRANCO\*** 

**MOSCA ALESSIA** 

MUSSI CARLO\*

**ROVATI LUIGI** 

SALA MARCO

TOGNOLLI GIANCARLO

**VOLPI EUGENIA** 

#### SEGRETARIO GENERALE

PETENZI MARTA

#### COLLEGIO DEI REVISORI

**BORACCHI FERRUCCIO** (Presidente) CORBELLA LUIGI (Membro effettivo) TESTA LUIGI (Membro effettivo) RIVA PATRIZIA (Membro supplente) **VERGALLO ITALO** (Membro supplente)

#### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

BERTAZZINI PIERFRANCO **ERBA VINCENZO** FRATTOLA LODOVICO



<sup>\*</sup>membri del Comitato Esecutivo

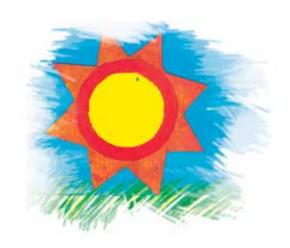
# Stakeholders

Letteralmente il termine stakeholder indica il "portatore di un interesse" e si riferisce ai soggetti (persone, enti, gruppi) che hanno un titolo per entrare in relazione con una data organizzazione.

Anche la Fondazione ha posto in essere un'analisi per l'individuazione di quei soggetti le cui opinioni o decisioni ed i cui atteggiamenti o comportamenti possono favorire od ostacolare il raggiungimento di specifici obiettivi o più in generale della propria missione.

Di quanto sopra se ne è già trattato nelle precedenti edizioni della Relazione Sociale, in cui sono state esplicitate le motivazioni delle nostre scelte; ci limitiamo a riportare un breve elenco degli stakeholders principali: Fondazione Cariplo, Donatori, Partners ed Istituzioni, Enti beneficiari, Associazione Amici della Fondazione, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Club di Servizio.

Abbiamo peraltro deciso di riportare brevi note o testimonianze che alcuni dei nostri portatori di interesse ci hanno rilasciato; ci è sembrato un modo più incisivo per valutare i rapporti ed il grado di condivisione che essi hanno nei confronti del nostro progetto.





#### **GIUSEPPE FONTANA**

#### **Past Vice Presidente**

"Perpetuare nel tempo la volontà di portare aiuto agli altri".

"Destinare agli altri un progetto di bene che possa restare per sempre".

Ecco lo spirito di fondo che mi ha spinto nel 2001 a partecipare al progetto proposto nel nostro territorio, da un ente così competente come la Fondazione Cariplo.

L'ho condiviso nella convinzione che molti brianzoli come me, fossero alla ricerca di un mezzo per partecipare alla crescita della solidarietà sul territorio, che non fosse la semplice elargizione. Abbiamo condiviso ed utilizzato esperienze già maturate da altri; abbiamo cercato amici da aiutare ed amici che appoggiassero le nostre ambizioni. Abbiamo dato corpo ad un'idea che rappresentasse competenza, capacità ed affidabilità.

Abbiamo costruito "la cassaforte della solidarietà". Un'esperienza fantastica, culminata nel passaggio del testimone in mani amiche, che stanno portando avanti con la stessa convinzione, nel naturale avvicendamento che garantisce la continuità, quell'aspirazione di tutti noi di lasciare un ricordo indelebile.

#### **DON AUGUSTO PANZERI**

#### Caritas Decanato di Monza

Desideriamo anzitutto ringraziare la Fondazione Comunità Monza e Brianza per l'azione e il sostegno offerto agli attori della realtà sociale e del territorio.

In particolare la sensibilità della Fondazione è riuscita a giungere laddove, a volte, non si riesce ad arrivare. Infatti grazie al sostegno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza è stato possibile avviare progetti sperimentali ed innovativi che difficilmente avrebbero trovato appoggio ed aiuto finanziario. Non solo. In questi anni di collaborazione e dialogo abbiamo apprezzato il metodo e l'approccio della Fondazione basato su una programmazione che inizia dall'ascolto degli operatori per poi procedere al sostegno di azioni e progetti che aderiscono ai bisogni del territorio e alle novità espresse dall'evoluzione socio culturale. Il dialogo costante con gli attori del territorio, la conoscenza e l'approfondimento delle relazioni sono state gli strumenti che compongono un metodo di lavoro davvero efficace. L'auspicio è che si possa continuare nella ricerca di interventi volti a crescere il benessere delle persone ed in particolare quello della famiglia non solo della famiglia sofferente già in preda al vortice delle difficoltà, ma in generale alla famiglia in una cornice culturale di prevenzione e di costante aiuto.



#### **ANDREA STELLA**

#### Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli studi di Milano-Bicocca

Sono stato coinvolto nel progetto della Fondazione comunitaria sia nella fase organizzativa, sia quale Membro del Consiglio di Amministrazione ed oggi come Membro del Comitato Nomina; questo percorso mi ha permesso di apprezzare il ruolo della Fondazione nella Comunità locale e la positività dello stesso.

Credo che si debba riconoscere il valore aggiunto della Fondazione nel forte legame col territorio, nell'identificazione con i valori reali della Comunità, nella sua azione di promozione dei principi della moderna filantropia finalizzata a trovare soluzioni sempre più innovative ai problemi sociali emergenti. La costituzione del patrimonio della Comunità è uno degli strumenti per realizzare tutto ciò, unitamente all'individuazione delle aree con maggiori criticità su cui focalizzare l'attenzione e gli interventi con le Organizzazioni di Terzo Settore operative nel territorio. Ma la grande opportunità offerta dalla Fondazione va oltre la soluzione dei problemi: l'azione di sensibilizzazione della Comunità nei confronti delle tematiche più critiche, sprona la

Comunità stessa a rendersi parte attiva, ad essere più coesa e solidale, e questo è un risultato particolarmente significativo.

Ritengo infine importante l'interesse mostrato dalla Fondazione nel sostenere progetti di ricerca presentati da alcuni dipartimenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca; significa porre attenzione in aree che superano il concetto di utilità sociale ma che ben si collocano nella missione di migliorare la qualità di vita della nostra Comunità.



#### CARLO EDOARDO VALLI

#### Presidente di Confindustria Monza e Brianza e della Camera di Commercio di Monza e Brianza

Mi sento di tributare alla Fondazione per la Comunità di Monza e Brianza una commossa stima per la sua benefica e meritoria attività.

La Fondazione agisce nello spazio aperto in cui si incontrano i due grandi attori della solidarietà sociale: coloro che possono destinare le risorse economiche e coloro che - con i loro interventi concreti - sono il tramite fra le generosità dei donatori e i cittadini portatori di disagi e difficoltà da alleviare e risolvere.

E' così che si declina e si realizza la filantropia in senso moderno, che consiste - io credo - nel trovare la soluzione più efficace per indirizzare le risorse private verso i più qualificati attori sociali no profit e farle giungere laddove ce ne sia reale bisogno.

La Fondazione per la Comunità di Monza e Brianza, è noto, ha saputo coagulare attorno a sé soci sostenitori di grande merito e prestigio. In questi anni in cui sono stato vicino alla Fondazione – sia da presidente dell'Associazione degli industriali che da imprenditore privato – sono rimasto impressionato dall'altissimo rigore con cui sono stati redatti i bandi per l'assegnazione dei fondi disponibili.

E' altrettanto importante – a mio giudizio - l'avere identificato con precisione i filoni di utilità sociale che si è deciso di sostenere per essere realmente efficaci e migliorare la qualità complessiva della vita. Evitando di disperdere le risorse con una distribuzione delle risorse troppo generica e frammentata.

Ciò può essere fatto solo se si conosce a fondo il territorio in cui si opera e se si ha una visione chiara dei risultati da raggiungere.

Il radicamento sul territorio è uno dei punti di forza fondamentali della nostra fondazione comunitaria e sono convinto che proprio il suo carattere locale ne abbia reso più efficace l'azione.

La riuscita della Fondazione testimonia inoltre quanto siano tuttora profondi – nella cultura imprenditoriale brianzola - i valori della solidarietà sociale cristiana e il senso di appartenenza alla comunità.

Sostenere le iniziative no-profit di volontariato sociale appartiene alla tradizione della nostra imprenditoria e al suo voler essere radicata nel territorio, riconoscendone i grandi fattori di successo ma anche le aree di disagio.

Lo sviluppo è anche questo: le forze attive che si prendono cura della loro stessa comunità. Sono anch'io pienamente convinto che la sussidiarietà sia la forma più efficace e più moderna di intervento nel sociale – e non solo nel sociale, visti i limiti sempre più grandi dell'azione pubblica anche in altri settori vitali, a partire da quello economico.

Le fondazioni per la comunità sono gli organismi che possono portare la sussidiarietà al livello più profondo e mirato, incidendo veramente su una realtà che conoscono bene e migliorandola. Di nuovo complimenti e auguri per un futuro altrettanto ricco di impegno e solidarietà.

# Patrimonio

# LA DIMENSIONE LOCALE

La Fondazione raccoglie donazioni per creare un patrimonio stabilmente destinato al sostegno di progetti di utilità sociale nel territorio di Monza e Brianza. Coinvolgendo i cittadini

nel farsi carico direttamente dei bisogni della propria Comunità, la Fondazione assume il ruolo di

#### **CENTRO DELLA DONAZIONE**

La dimensione locale rende più facile stabilire una relazione di fiducia con il donatore fornendogli maggiori garanzie e possibilità di verificare la finalizzazione delle donazioni.

# IL DONO COME FATTORE STRATEGICO

Il dono permette al donatore di essere partecipe alla vita della Comunità e di essere un attore importante nel progetto di sviluppo comune. Il dono non è solo uno strumento per affrontare emergenze o marginalità ma al contrario uno strumento attraverso il quale creare un terreno fertile per un benessere diffuso.

## IL CAPITALE SOCIALE

La Fondazione opera in funzione della valorizzazione del capitale sociale della Comunità grazie alla capacità di creare aggregazione e partnership tra i diversi soggetti presenti sul territorio, dando concretezza ai principi di solidarietà e sussidiarietà e sviluppando sinergie ed azioni comuni per uno sviluppo condiviso e responsabile del territorio.

#### SERVIZI E VANTAGGI PER I DONATORI

- > Semplicità e flessibilità delle procedure
- > Scelta della finalità
- > Gestione efficace e trasparente
- > Controllo delle ricadute sociali
- > Pubblicità o anonimato del donatore
- > Benefici fiscali (Più Dai Meno Versi)



# LA RACCOLTA

Uno degli obiettivi prioritari della Fondazione è costituire il

#### PATRIMONIO DELLA **COMUNITA'**

La costituzione di un congruo patrimonio significa un'efficace azione sociale nella Comunità. Perché il patrimonio assuma una dimensione importante, la Fondazione deve perseguire il traguardo della sfida con la Fondazione Cariplo, che significa

raccogliere 5,2 milioni di euro a fronte dei quali Fondazione Cariplo in via definitiva triplicherà il patrimonio, ovvero il patrimonio finale della Fondazione sarà di 15,6 milioni di euro che rappresenta la base di partenza significativa per una Fondazione di Comunità.

Nel corso del 2007 è stato raccolto un numero importante di donazioni che hanno implementato il Fondo Comune a testimonianza

del consenso della Comunità nei confronti del progetto della Fondazione.

Con queste donazioni, unitamente a quelle destinate a fondi patrimoniali specifici, ai fini della sfida con Fondazione Cariplo è stato raggiunto un patrimonio di circa 3,4 milioni di euro.

L'impegno deve continuare! Mancano al traguardo finale 1,8 milioni di euro.



# GLI STRUMENTI PER I DONATORI

La Fondazione quale Centro della Donazione mette a disposizione dei donatori diversi strumenti:

DONAZIONI A FONDI PATRIMONIALI: sono donazioni o lasciti in denaro o in beni trasformabili in denaro i cui frutti, per volontà del donatore, sono destinati perennemente a finalità di utilità sociale.

LASCITI: un lascito nel testamento a favore della Fondazione permette di concretizzare con un segno positivo il nostro passaggio nella Comunità. Con un lascito è possibile creare un fondo patrimoniale e scegliere le finalità cui destinarne i frutti. I lasciti sono essenziali per continuare l'opera di sostegno alle attività sociali e culturali nella nostra Comunità.

BANDI CON RACCOLTA: con i bandi a raccolta è possibile sostenere direttamente con una donazione un progetto tra quelli pre-selezionati ed implementare un fondo patrimoniale.

# Le donazioni possono essere finalizzate a differenti tipologie di fondi (nuovi o già costituiti):

Fondo Comune: costituisce il patrimonio della Comunità i cui frutti sono destinati perennemente ad interventi di utilità sociale nelle aree di maggiore criticità.

Fondi Memoriali: sono costituiti per onorare la memoria di un proprio caro con interventi nelle aree cui era particolarmente legato.

Fondi D'Impresa: sono costituiti da singole imprese per la gestione delle proprie attività filantropiche.

Fondi Destinati: sono indirizzati ad un particolare settore sociale.

Fondi di Categoria: sono costituiti da Organizzazioni di Categoria volti a promuovere l'immagine dell'Ente

e le donazioni fra gli associati.

Fondi per Area Geografica: sono mirati ad interventi con ricadute in un territorio specifico.

La Fondazione ha inoltre costituito una nuova modalità:

Fondi correnti: i fondi correnti permettono di non immobilizzare le proprie risorse, ma di destinarle al sostegno di interventi di solidarietà sociale massimizzando i benefici fiscali e pianificando nel tempo le donazioni.

# FONDI PATRIMONIALI ISTITUITI

	Data costituzione	Patrimonio iniziale	Patrimonio al 31/12/2007
FONDI PATRIMONIALI DESTINATI			
Fondo Mamma Rita, istituito dalla Famiglia Fontana	2001	25.823	225.653
Fondo Davide	2002	30.000	35.676
Fondo Le Due Rose	2002	51.646	77.469
Fondo Le Chiavi di Casa	2003	10.000	25.501
Fondo Romano Longoni	2003	5.000	11.000
Fondo Clara Cornelia Castelli	2004	360.000	362.800
Fondo per la ricerca e la cura a favore dei malati di Alzheimer	2004	25.000	25.000
Fondo Ass. Stefania Onlus	2005	10.000	34.094
Fondo per la cura dell'anoressia e bulimia	2005	25.000	215.423
Fondo per la prevenzione all'affido	2005	10.200	10.200
Fondo per il sostegno di attività culturali di particolare			
interesse sociale	2006	20.900	46.410
FONDI PATRIMONIALI MEMORIALI			
Fondo Mario e Irma Colombo	2002	15.500	64.379
Fondo Pasquale Valli	2002	50.000	52.200
Fondo Rodolfo Gavazzi	2002	7.747	51.505
Fondo Ass. Silvio Missaglia Onlus	2004	50.000	55.000
Fondo Professore Cesare Bartorelli	2004	41.042	45.348
Fondo Senatore Walter Fontana	2004	41.042	45.348
Fondo Dott. Franco Valagussa	2007	6.000	18.155
Fondo Villa Pietro e Beretta Teresa	2004	837.000	837.000
Fondo in memoria di Achille Ratti, Papa Pio XI	2005	30.000	50.000
FONDI PATRIMONIALI DI CATEGORIA			
Fondo A.I.M.B.	2001	51.875	97.025
Fondo Dottori Commercialisti di Monza e Brianza	2004	10.000	43.000
Fondo Lions Club Monza Host	2004	7.500	28.300
Fondo Carabinieri istituito dal Lions Club Brianza Colli	2006	26.000	26.000
FONDI PATRIMONIALI D'IMPRESA			
Fondo Agrati S.p.A.	2002	15.494	53.117
Fondo Bellavite per i minori con problemi derivanti dall'uso			
di sostanze stupefacenti e dall'alcool	2007	30.000	30.000
Fondo Franco Busnelli	2002	15.494	47.994
Fondo San Martino	2002	12.900	26.375
Fondo Don Pepp. Arosio per l'Ass. S. Francesco e S. Chiara	2003	25.000	25.000
Fondo Rottapharm Scienza e Cultura	2004	30.000	45.000
FONDI PATRIMONIALI PER AREA GEOGRAFICA			
Fondo Città di Desio	2007	25.000	25.000

Oltre ai fondi patrimoniali presenti in tabella sono stati costituiti altri fondi con piccoli patrimoni iniziali che saranno implementati nel tempo.

# Erogazioni

# LA FONDAZIONE

**SOSTIENE** la progettualità delle organizzazioni nonprofit attraverso l'erogazione di contributi

**PROMUOVE** l'approccio alle problematiche con sistemi di rete

# ATTIVITA' EROGATIVA 2007

Il piano di erogazione del 2007 è stato impostato con una maggiore attenzione ai bandi monotematici in considerazione della valenza degli stessi cui crede particolarmente la Fondazione.

La risposta degli Enti è stata di norma positiva, con un particolare interesse rivolto alla tutela dei diritti dell'infanzia ed adolescenza ed all'assistenza sociale ed una flessione nelle risposte che riguardano la tutela del patrimonio storico ed artistico (Bando 2007.6).

Infine, sono stati erogati circa 40.000 euro per microerogazioni che hanno risposto a necessità improvvise ed urgenti non legate ad uno specifico progetto.



#### **STANZIAMENTO**

#### BANDO 2007.1 PLURITEMATICO .....

..... 318.200 Euro

Con il primo bando 2007 sono stati selezionati 23 progetti nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca, tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico.

#### BANDO 2007.2 ANZIANI

Il bando ha individuato 4 progetti volti a prevenire l'isolamento sociale dell'anziano con azioni finalizzate a favorire un percorso di socializzazione.

#### 

Sono stati selezionati 11 progetti, finalizzati alla promozione e tutela dei diritti all'infanzia e dell'adolescenza.

#### BANDO 2007.4 ATTIVITA' CULTURALI 127.550 Euro

Sono stati selezionati 10 progetti, in partnership con la provincia di Milano – Direzione di Progetto Monza e Brianza volti a promuovere azioni e forme di aggregazione sociale finalizzate alle attività culturali tra giovani ed alla valorizzazione delle tradizioni della Brianza.

#### 

Questo bando ha messo in luce 17 progetti di utilità sociale che migliorino la qualità della vita della Comunità con interventi nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria rivolti a soggetti svantaggiati.

#### BANDO 2007.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE

..... 40.000 Euro

Obiettivo del bando è stato individuare progetti volti al restauro ed alla conservazione del patrimonio storico ed artistico localizzato nel territorio di Monza e della Brianza. Sono state selezionate 2 iniziative

[ L'elenco completo dei progetti selezionati è disponibile sul sito www.fondazionemonzabrianza.org ]

# IL PROCESSO DI QUALITA' DELL'EROGAZIONE

# L'ITER DEL PROCESSO:

LA COMUNITÀ: la Fondazione, avvalendosi delle indicazioni che provengono dagli operatori e dagli amministratori Istituzioni locali e confrontando i quantitativi disponibili, evidenzia sia i bisogni e le opportunità emergenti, sia le risorse presenti da già valorizzare.

LE STRATEGIE: la Fondazione, focalizzati i bisogni, definisce strategie che permettano di indirizzare la propria azione nelle aree prioritarie di intervento, attraverso un'azione sinergica e condivisa con gli altri operatori, evitando, quindi, una duplicazione degli interventi.

LA PROGRAMMAZIONE DEI **BANDI**: la Fondazione elabora un piano annuale di erogazione bandi attraverso pubblici, consentendo agli Enti beneficiari di studiare la progettualità più consona al bando stesso.

#### L'ANALISI DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO:

Fondazione seleziona i progetti attraverso una valutazione che riguarda le preliminare coerenze con i criteri ammissibilità previsti dal

regolamento ed un'analisi tecnica esperita dal Comitato Rapporti con le organizzazioni No profit, che utilizza griglie di valutazione predeterminate.

Il piano di erogazione così formulato è sottoposto al Consiglio di Amministrazione per un'analisi ed approvazione. L'introduzione del meccanismo del bando con raccolta ha permesso un ulteriore controllo e condivisione da parte della Comunità.

#### **MONITORAGGIO** DEI PROGETTI E LA VALUTAZIONE **DELL'OUTCOME PRODOTTO:**

la selezione di un progetto non ruolo della esaurisce il Fondazione, ma è importante un monitoraggio degli stessi attraverso visite in loco ed incontri con gli operatori per verificare che le risorse siano destinate in modo congruo rispetto a quanto presentato in progettazione. conclusione dei progetti assume, inoltre, rilevanza la capacità di individuare l'outcome generato nella Comunità; ciò significa valutare i risultati ottenuti in termini di socialità prodotta e di benessere apportato.

Il processo di qualità nella fase di erogazione è uno dei momenti più importanti nell'attività erogativa della Fondazione.

Strettamente connesso alla trasparenza delle erogazioni della Fondazione, è una fase su cui la Fondazione intende investire ulteriormente per ottenere risultati sempre più certi.



# I PROGETTI CONCLUSI NEL 2007

Nel 2007 sono giunti a conclusione 66 progetti, per un ammontare totale pari a 1.025.740 Euro nei seguenti settori di intervento: area sociale, area culturale, ambientale e ricerca scientifica, progetti che si riferiscono a bandi pubblicati nelle gestioni precedenti

Nelle pagine successive riportiamo un'analisi valutativa dei progetti conclusi nel corso del 2007; essa vuole rappresentare un momento di rendicontazione delle scelte che la Fondazione opera tra i tanti progetti che le pervengono

attraverso i Bandi. Le brevi sintesi che sono riportate non illustrano compiutamente i progetti ma ne indicano con sufficienza le ricadute ed i bisogni evidenziati e che si intendono risolvere. Sono peraltro uno strumento propedeutico ad analisi più circostanziate che chiunque, appartenente alla Comunità, potrà effettuare.

Da questa panoramica si può anche individuare il grado positivo di progettualità ed anche la valenza e gli obiettivi che gli Enti del Terzo Settore si sono posti nel proporre la domanda di contribuzione alla Fondazione.

> L'esame riguarda progetti ancora nella fase di start-up. Al fine di avere indicazioni più compiute sull'efficacia dei progetti dovranno essere messe in atto tecniche indirizzate ad una verifica più circostanziata. La Fondazione in questo senso sta ipotizzando un percorso che agevoli questi riscontri.



# ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA

#### A.S.V.A.P. Onlus Ass. Aiuto Ammalati

Psichici - Monza

## **VIVERE LA CASA: LA DIGNITÀ DEL** QUOTIDIANO

Contributo: 15.000 euro

Il progetto ha messo in atto interventi ritenuti prioritari per il ripristino delle condizioni abitative dignitose di persone con disturbi psichici, raggiungendo anche obiettivi terapeutici derivanti da un potenziamento dell'autostima degli utenti.

#### Ass. Antes Prevenzione del disagio giovanile - Agrate

OLTRE LO SPECCHIO Contributo: 10.000 euro

Realizzazione di uno sportello per la presa in carico del disagio giovanile all'interno dell'Istituto Professionale Clerici. Il progetto ha permesso sia un servizio di consulenza e prevenzione, sia il monitoraggio delle situazioni più difficili. 2

#### Ass. AUSER Volontariato Brianza - Muggiò SOSTEGNO ALL'ANZIANO FRAGILE

Contributo: 5.000 euro

Obiettivo del progetto è stato quello di creare le condizioni per garantire all'anziano, durante alcuni periodi critici, come nei mesi di grande caldo, di rimanere nell'abitazione con l'attivazione di un sistema di councelling volto a conoscere le condizioni di salute e benessere degli assistiti.

#### Ass. Genitori si diventa Onlus - Monza PREPARARSI ALL'ADOZIONE

Contributo: 7.000 euro

E' stato realizzato un percorso di preparazione all'adozione per le coppie che intendono presentare la domanda di disponibilità, al fine di prevenire i fallimenti adottivi e la restituzione dei minori adottati alle loro sedi di origine, con gravi danni psicologici.

#### Ass. Il Giunco Onlus - Brugherio **IL GIUNCO E LA SCUOLA**

Contributo: 8.500 euro

Sostegno didattico ed economico a giovanissimi in situazioni di bisogno e/o rischio di abbandono scolastico da parte di docenti volontari, studenti universitari e tirocinanti coordinati ed

assistiti dalla responsabile scientifica del progetto. 3





Ass. La Casa di Emma Onlus - Carate Brianza

# **RISORSE INTEGRATE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA IN DIFFICOLTÀ**

Contributo: 40.000 euro

Attivazione di un servizio educativo integrato di sostegno alle famiglie con minori che si trovano a vivere momenti di difficoltà attraverso sia interventi a domicilio e di gruppo, sia giornate di accoglienza presso la struttura della Casa di Emma. 10

#### Ass. Luce e Vita Onlus **DIMISSIONI PROTETTE PAZIENTI EMOPATICI NEUTROPENICI**

Contributo: 25.000 euro

Assistenza domiciliare per pazienti emopatici in dimissione dalla divisione Ematologica Adulti dell'Ospedale S. Gerardo di Monza. Il progetto si rivolge a quei pazienti per i quali è prevedibile, sulla base della patologia e terapia somministrata, una neutropenia con aumentato rischio di infezioni.

### Ass. N.A.T.U.R.& Onlus - Seveso IL CASE MANAGEMENT COMUNITARIO PER PREVENIRE L'ALLONTANAMENTO **DEI FIGLI**

Contributo: 40.000 euro

Potenziamento dei servizi con l'introduzione di due operatrici sociali per l'affiancamento di donne in difficoltà con figli minori al fine di prevenire l'allontanamento dei figli attraverso interventi di formazione e valutazione, accompagnamento e condivisione delle problematiche. 2

#### Ass. Psiche Lombardia **Onlus - Vimercate VIVERE, ABITARE, LAVORARE E... NEL** VIMERCATESE

Contributo: 20.000 euro

Con il progetto è stato possibile potenziare gli interventi di assistenza quotidiana abitativa e lavorativa al sofferente psichico ed ai suoi familiari. In particolare sono stati sviluppati due spettacoli coinvolgendo i ragazzi portatori di disagio psichico e la cittadinanza. Inoltre, si è tenuto un corso

di approfondimento sulla salute mentale focalizzato principalmente sugli aspetti etici. 3



# Ass. Samudra Insieme Onlus - Monza ASSISTENZA DOMICILIARE PAZIENTI POST COMATOSI

Contributo: 17.500 euro

Il progetto sostiene, con una presenza amica, le persone post comatose e le loro famiglie, con attività di volontariato e di solidarietà sociale, per offrire un aiuto economico, pratico e psicologico.

#### Ass. Stefania Onlus - Lissone **VALORE VOLONTARIO**

Contributo: 18.000 euro

Il progetto fornisce una risposta all'esigenza di attività per il tempo libero manifestato da persone disabili, giovani e adulte, e dalle loro famiglie, attraverso la proposta di uscite serali, gite, weekend e vacanze.

#### Ass. Volontari Aicurziesi A.V.A. – Aicurzio ACQUISTO AUTOMEZZO

Contributo: 7.500 euro

Acquisto di un automezzo attrezzato con sollevatore per trasporto di persone disabili ed anziani per migliorare l'efficienza del servizio di accompagnamento a visite mediche e terapie offerto dai volontari dell'Associazione. 2

#### Centro Aggregazione Giovanile Antonia Vita - Monza

**OBIETTIVO 360 GRADI** 

Contributo: 39.600 euro

Sviluppo di servizi per famiglie in difficoltà finalizzati al sostegno della genitorialità, attraverso counseling individualizzato, l'attivazione del "gruppo genitori" e l'inserimento dei minori in contesti educativi diurni protetti. 3

#### Congregazione Religiosa Serve di Gesù Cristo "RSA Madre Ada Bianchi" - Agrate Brianza

## **IMPIANTO SOLARE PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA**

Contributo: 15.000 euro

Lo scopo del progetto è dotare la RSA di una tecnologia all'avanguardia completamente ecosostenibile che permetterà anche di ridurre i costi di gestione. La RSA accoglie ogni anno anziane in difficoltà ed è gestita dalle Suore e da alcuni volontari.

#### Coop.Soc. Atipica - Verano Brianza **UNA RETE SOLIDALE**

Contributo: 30.000 euro

Realizzazione di un centro di reinserimento a bassa protezione per soggetti aventi problematiche psichiatriche connesse all'utilizzo di sostanze psicotrope, con particolare attenzione all'inserimento socio lavorativo.







Betania Onlus -Monza

#### **MONZA PER TUTTI**

Contributo: 9.900 euro

Il progetto ha visto la realizzazione della prima guida all'accessibilità della città di Monza: uno strumento che intende favorire la mobilità delle persone con un'autonomia ridotta. Monumenti, luoghi di interesse culturale e storico, uffici pubblici, ecc, sono stati classificati secondo un criterio applicato a livello mondiale che ne illustra l'accessibilità.

#### Coop.Soc. Empiria Onlus - Albiate **GIOCO MULTIETNICO PER UNA MIGLIORE** CRESCITA SPAZIO GIOCO 0-3 ANNI

Contributo: 10.000 euro

Il progetto ha visto l'introduzione di alcune attività strutturate all'interno dello spazio gioco per famiglie con bambini da 0 a 3 anni. L'iniziativa si è sviluppata in due fasi: nella prima si sono svolti degli incontri con i nuclei familiari, nella seconda sono state messe in atto azioni a favore delle famiglie straniere con il supporto di mediatori culturali, per favorirne la socializzazione e l'integrazione. 2

#### Coop.Soc. Empiria Onlus - Albiate DOPO DI NOI: HABITO ERGO SUM

Contributo: 25.000 euro

Il progetto sostiene l'autonomia abitativa e personale di soggetti con disagio psichico attraverso la sperimentazione e l'attuazione di interventi di "residenzialità leggera" posti in essere in appartamenti privati.

Coop.Soc. Esserci Onlus -Concorezzo

#### **OLTRE IL GIARDINO**

Contributo: 5.640 euro

Il progetto ha sperimentato presso la Cascina S. Camillo un metodo per aprire al territorio una comunità di accoglienza per malati di AIDS, affrontando gli ostacoli comunicativi che la rendono isolata nel suo territorio. Sono stati organizzati eventi artistici e musicali aperti al pubblico che hanno facilitato l'accesso degli ospiti della struttura ad altri contesti. 3

# Coop.Soc. Fraternità Capitanio Onlus -Monza

**BENJAMIN** 

Contributo: 24.500 euro

Creazione di un percorso di prevenzione all'affido di minori che vivono in famiglie naturali con situazioni difficili attraverso la creazione di uno spazio aggregativo e preventivo, in cui i ragazzi possano crescere e su cui i genitori possano fare affidamento. 4

#### Coop.Soc. Fraternità Capitanio Onlus -Monza

**LUCE E CIELO** 

Contributo: 12.500 euro

Adequamento della struttura residenziale rivolta a famiglie in crisi o in fase di dissoluzione. Il servizio si pone nella linea di cercare le migliori soluzioni possibili per salvaguardare il bene dei figli, soprattutto minorenni.

#### Coop.Soc. Il Seme Onlus – Cesano Maderno

PIÙ SPAZIO ALLE PERSONE DISABILI

Contributo: 8.000 euro

Il progetto ha previsto l'ampliamento del Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) finalizzato all'integrazione sociale di persone adulte portatrici di handicap medio-grave.

#### Coop.Soc. Il Seme Onlus - Lazzate **RIQUALIFICAZIONE**

Contributo: 10.000 euro

Il progetto ha visto interventi di rinnovo della struttura che accoglie e offre assistenza a soggetti con disabilità.

#### Coop.Soc. La Meridiana - Monza ABITARE PROGETTO: PER UN'OASI **PIÙ SICURA**

Contributo: 3.000 euro

Interventi sulla struttura per permettere agli ospiti anziani in difficoltà di accedervi in totale sicurezza.

#### Coop.Soc. L'Iride Onlus - Monza **UN ASCENSORE PER IL CENTRO "DON** STEFANO SIRONI"

Contributo: 12.400 euro

Installazione di una piattaforma elevatrice presso la Comunità a Bernate di Arcore. L'intervento si è reso necessario per il completamento delle opere di adeguamento della vecchia casa parrocchiale adibita a casa alloggio per la formazione all'autonomia di soggetti disabili. 2





#### Coop.Soc. Novo Millennio Onlus -Monza

# **CENTRO DI AGGREGAZIONE** PER ADULTI STELLAPOLARE

Contributo: 30.000 euro

Stellapolare vuole essere un centro di aggregazione per adulti, stimolante, creativo e aperto al territorio per creare relazioni e possibilità di incontro. Mira al benessere psicofisico di tutti i cittadini con particolare attenzione alle persone con disagio psichico. 1

#### Coop.Soc. Nuova Iride Onlus -Monza ...PER LASCIARE UN SEGNO **NEL MONDO**

Contributo: 10.000 euro

Acquisto di attrezzature per migliorare l'efficienza del laboratorio di falegnameria della Cooperativa che permette l'inserimento lavorativo in contesto protetto di persone con disabilità psichica che possono così beneficiare di un'azione educativa importante quale quella del lavoro. 2

#### Coop.Soc. Oasi 2 Onlus - Barlassina COMUNITÀ ALLOGGIO "ALBATROS"

Contributo: 25.000 euro

Arredamento di una struttura residenziale per l'accoglienza di una decina di persone disabili per formarle ad un graduale distacco dalla famiglia ed all'inserimento in comunità. 3



#### Coop.Soc. Vesti solidale - Onlus **VESTI E RIVESTI**

Contributo: 18.000

Posizionamento di cassonetti per la raccolta di indumenti usati sicuri e certificati UNI sul territorio di Monza e Brianza e sostituzione di un automezzo da adibire alla raccolta.

#### Croce Rossa Italiana Sezione di Villasanta METALLO VELOCE COL CUORE DI BIMB0

Contributo: 7.500 euro

La Croce Rossa di Villasanta è stata dotata di un mezzo di pronto intervento con presidi specifici e di maggior comfort per il soccorso e il trasporto dei bambini. I piccoli pazienti infatti spesso non si adattano alle attrezzature dedicate agli adulti, sia per misure che per caratteristiche fisiche.

#### Dog4Life Onlus - Meda **UN CANE PER LA VITA**

Contributo: 12.500 euro

Il progetto ha permesso di formare, addestrare ed assegnare 3 cani da assistenza ad altrettanti ragazzi con disabilità motorie derivanti da mielolesione. Prendersi cura di un cane e doverlo gestire non solo arricchisce la

#### Fondazione Alessio Tavecchio Onlus -Monza

# **IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA RETE INFORMATICA**

Contributo: 6.000 euro

Con il progetto è stato possibile implementare la rete informatica e tecnologica utilizzata a supporto della Fondazione Alessio Tavecchio per gestire la complessità dei servizi di assistenza domiciliare, assistenza telematica e di trasporto di 80 assistiti.

#### Istituto Comprensivo Koinè - Monza RICERCARE PER FARE: DIFFICOLTÀ **DELL'INSEGNARE E DELL'APPRENDERE**

Contributo: 5.800 euro

E' stato attivato un corso di formazione per docenti volto a favorire l'inserimento di alunni diversamente abili. Momenti di





vita dal punto di vista pratico, ma produce benefici fisiologici, psicologici e sociali. approfondimento teorico si sono alternati a workshop di applicazione sul campo che hanno visto l'elaborazione di percorsi specifici di integrazione. 3



#### Offerta Sociale asc Azienda speciale consortile - Vimercate **EMOZIONANDOSI GIOCANDO**

Contributo: 10.000 euro

Realizzazione di volumi dedicati all'educazione emotiva e relazionale, quali strumenti a supporto degli insegnanti per la prevenzione di eventuali comportamenti a rischio attraverso l'analisi delle esperienze più significative sul territorio.

#### Opera Speciale Clara Castelli della Società San Vincenzo di Paoli - Monza **UNA MANO PER STUDIARE**

Contributo: 14.000 euro

Il progetto, attraverso l'erogazione di sussidi scolastici, intende sostenere il proseguimento degli studi di giovani delle scuole medie e superiori in condizioni economiche difficili, abbandonati da uno o entrambi i genitori o affetti da gravi malattie.

# Parrocchia Santi Donato e Carpoforo -Renate

### **DEMOLIZIONE EDIFICI PER** INTERVENTO SOCIO ASSISTENZIALE

Contributo: 15.000 euro

E' stata bonificata l'area attigua alla Parrocchia per realizzare successivamente una struttura socio-assistenziale protetta che possa accogliere persone anziane.

#### Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Carate Brianza fr. Agliate **CREIAMO SPAZI PER** L'AGGREGAZIONE GIOVANILE

Contributo: 7.500 euro

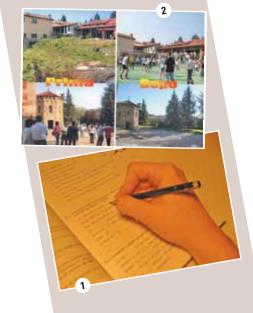
Il progetto consiste in un'opera di sistemazione dell'area oratoriale esterna, che era in condizioni di degrado e inutilizzata, al fine di renderla fruibile ai frequentatori dell'oratorio e della parrocchia realizzando uno spazio di gioco e di ricreazione. 2

#### Università Milano Bicocca - DNTB Dipartimento di Neuroscienze e Tecnologie Biomediche - Monza **ALTRASCENA**

Contributo: 20.000 euro

E' stato creato un laboratorio teatrale rivolto ad utenti ed operatori dei servizi psichiatrici dislocati nel territorio brianteo: il teatro può infatti costituire una valida forma di riabilitazione, momento di aggregazione e luogo di creatività ed espressione

personale.



# ATTIVITÀ CULTURALI

#### Ass. Culturale II Cortile - Nova Milanese **ECOMUSEO**

Contributo: 7.600 euro

Realizzazione di un ecomuseo che prevede la ricostruzione di ambienti domestici rurali e delle attività artigianali di un tempo con l'allestimento di percorsi guidati attraverso un'apposita cartellonistica relativa agli spazi e ai reperti sparsi lungo il perimetro abitativo.



#### Ass. Divertimento Ensemble - Monza **CORSO DI DIREZIONE E RONDÒ 2007**

Contributo: 10.000 euro

Il progetto ha visto la realizzazione di un corso di direzione d'orchestra per il Teatro da Camera contemporaneo e una rassegna di concerti dedicati al repertorio classico e moderno presso il Teatrino della Villa Reale di Monza. 2

#### Ass. II Veliero Onlus - Monza **PROGETTO VELIERO 1.2**

Contributo: 10.000 euro

Creazione di un laboratorio teatrale permanente che operi nel campo della disabilità offrendo nel tempo valide alternative ad inserimenti lavorativi poco gratificanti per i disabili, attraverso la professionalizzazione dell'esperienza e la circuitazione degli spettacoli sul territorio della Provincia di Monza e Brianza. 3

#### Ass. I-museum Onlus- Monza **MUSEI DI BRIANZA IN RETE: VERSO UN SISTEMA MUSEALE ACCESSIBILE** ANCHE ALLE PERSONE DISABILI

Contributo: 15.000 euro

Il progetto ha realizzato otto percorsi di visita online dei principali musei del territorio per rendere possibile una fruizione attiva e creativa del patrimonio digitale dei musei, con un'attenzione particolare all'accessibilità per persone disabili.



# Ass. Musicale di Monza Rina Sala Gallo -

#### **CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIO-NALE RINA SALA GALLO**

Contributo: 12.500 euro

Il concorso pianistico Rina Sala Gallo è divenuto nel tempo uno degli appuntamenti principali della vita culturale di Monza e della Brianza ed è fortemente legato alla sua gente ed, in particolare, agli amanti dell'arte e della musica, che da sempre non mancano sulle sponde del Lambro. 1

#### Ass. Pro Monza - IAT - Monza SAPORI BRIANZOLI NEL PARCO DI **MONZA**

Contributo: 5.000 euro

Manifestazione gastronomica itinerante alla scoperta delle tradizioni culinarie brianzole ambientata nel Parco di Monza. Sono stati previsti punti di degustazione di prodotti tipici brianzoli, la consultazione presso la Villa Mirabello di libri sulle tradizioni e sulla gastronomia locale ed attività dedicate ai più piccoli. 2

#### Ass. Musicamorfosi - Seveso **LAMPI 2005-2006**

Contributo: 15.000 euro

Il progetto ha previsto l'ideazione e la gestione della stagione musicale Lampi, volta alla produzione di forme innovative di spettacolo dal vivo caratterizzate dall'ibridazione e dalla mescolanza di generi musicali e forme espressive dell'arte contemporanea.



#### Ass. Musicamorfosi - Seveso **NOTTURNI IN VILLA**

Contributo: 20.000 euro

Il progetto definisce un format di evento articolato in visite guidate, degustazioni, spettacoli musicali e teatrali, videoproiezioni ed illuminazioni artistiche volte a far conoscere e valorizzare alcuni fra i luoghi più significativi della Brianza: il Roseto della Villa Reale, Villa Filippini a Besana Brianza, Palazzo Trotti e Villa Sottocasa a Vimercate e Palazzo Borromeo Arese a Cesano Maderno.

#### C.I.S.D. Pio XI Centro Internazionale di Studi e Documentazione - Desio STUDIO DOCUMENTI PER LA PUBBLI-CAZIONE DI UN VOLUME A FUMETTI

Contributo: 17.600 euro

II C.I.S.D. Pio XI si occupa dello studio, conservazione e recupero della documentazione su Papa Achille Ratti. II progetto ha visto la redazione e la stampa di un volume intitolato "La storia di Achille Ratti a fumetti" dedicata ai più giovani.

#### Coop.Soc. ALEF - Monza CATALOGAZIONE CIVICHE RACCOLTE D'ARTE DI MONZA

Contributo: 10.000 euro

Il progetto ha realizzato una campagna di catalogazione di tutte le opere facenti parte delle Civiche Raccolte d'Arte di Monza che erano conservate presso i depositi della Villa Reale e non accessibili al pubblico. L'attività ha inoltre visto l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. 2

#### Coop.Soc. Diapason Onlus - Monza **EXTRALARGE - OVERGROUND 2006**

Contributo: 10.000 euro

Il progetto si è collocato all'interno del Festival Multiart, rivolto ad adolescenti e giovani della Provincia di Monza e Brianza. Il festival ha compreso un concorso di canto, una rassegna video, un concorso per band, concerti di gruppi emergenti ed ulteriori eventi realizzati con i giovani. Il progetto, attraverso l'attivazione di percorsi ed eventi, si è proposto di esplorare e valorizzare i linguaggi espressivi dell'universo giovanile.

#### Coop.Soc. Donghi Onlus - Lissone **PORTE APERTE**

Contributo: 12.000 euro

Realizzazione di un centro polifunzionale aperto ai giovani e alla Comunità che offra una serie di iniziative aggregative ed attività in ambito artistico, musicale, pittorico e decorativo con focus sull'utilizzo di strumenti multimediali, la creazione di laboratori d'arte, e di un biblio-bar. Ulteriore obiettivo è quello di promuovere la socialità degli utenti del centro diurno di riabilitazione psichiatrica favorendo, attraverso "l'apertura delle porte" di una struttura psichiatrica, l'incontro con la Comunità locale.





#### Corpo Musicale S. Cecilia di Triuggio – Triuggio LA TRADIZIONE MUSICALE **DELLA BRIANZA**

Contributo: 10.000 euro

In occasione del 75° anniversario, il Corpo Musicale S. Cecilia di Triuggio ha recuperato il patrimonio di canzoni e poesie popolari diffuse nel primo periodo di attività, rivisitandole ed integrandole con musiche per banda opportunamente arrangiate. Sono state coinvolte nel progetto associazioni della terza età per identificare una "Hit Parade" del passato.



#### **Opera Diocesana Istituto** San Vincenzo - Monza RISTRUTTURAZIONE **CHIESA E AULA POLIFUNZIONALE**

Contributo: 15.000 euro

Ristrutturazione della Chiesa S. Vincenzo di Monza per riportarne alla luce le immagini sacre e le decorazioni. E' stata inoltre realizzata una sala polifunzionale in grado di ospitare non solo le celebrazioni religiose ma anche eventi ludico-ricreativi rivolti agli ospiti della RSA annessa ed eventi formativi aperti a tutta la città di Monza.

#### Duomo di Monza - Parrocchia di San Giovanni Battista INTERVENTO CONSERVATIVO DI BENI STORICO-ARTISTICI

Contributo: 16.550 euro

Il progetto si è focalizzato sul restauro e la conservazione di alcune opere ricollocate all'interno del nuovo Museo e Tesoro del Duomo di Monza fra le quali suppellettili liturgiche del XVI-XIX sec., gli avori della Collezione Durini, ed alcune sculture lignee.

#### Monastero Adoratrici Perpetue SS. Sacramento - Monza RESTAURO CONSERVATIVO S. MARIA **MADDALENA E S. TERESA**

Contributo: 15.000 euro

Restauro conservativo e decorativo della Chiesa presso il Monastero S. Maria Maddalena e Santa Teresa. In particolare l'intervento ha riguardato il restauro delle cappelle laterali e della controfacciata. 2

#### Parrocchia San Gerardo al Corpo - Monza **RESTAURO CONSERVATIVO VETRATE** CHIESA PARROCCHIALE

Contributo: 15.000 euro

L'intervento riguarda il restauro delle vetrate a mezzaluna della Chiesa Parrocchiale per riportarle all'antica bellezza e trasparenza garantendone il decoro, la funzionalità e la sicurezza delle stesse.

# **AMBIENTE**

Ass. Amici della storia della Brianza Onlus

- Bernareggio

#### PISTA CICLABILE DELLA PIEVE DI VIMERCATE

Contributo: 10.000 euro

Creazione di una pista ciclabile ad anello nel territorio dell'antica Pieve di Vimercate, lunga circa 40 km sfruttando i sentieri di campagna.

Centro Studi Sintesi - Cultura Educazione

Natura – Monza

#### **VALLE PEGORINO: UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE**

Contributo: 15.000 euro

Valorizzazione e riqualificazione della Valle Pegorino nel Parco Valle del Lambro per creare un importante polo didatticoeducativo attraverso l'organizzazione di giornate di pulizia, la realizzazione di percorsi e di guide, la creazione di un laboratorio di archeologia sperimentale. 2

#### Comune di Barlassina RIQUALIFICAZIONE VALLE **DEL SEVESO**

Contributo: 10.000 euro

Progetto di fattibilità e definizione del progetto conclusivo per la riqualificazione della Valle del fiume Seveso nei comuni di Barlassina e Lentate.

#### **CREDA Onlus Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale Onlus -**Monza

#### A TU PER TU CON L'AMBIENTE

Contributo: 12.500 euro

Il progetto ha consentito di approfondire la conoscenza del territorio, delle sue risorse e problematiche per scoprire in modo concreto quali azioni mettere in atto per migliorare i propri stili di vita e, quindi, l'ambiente. E'stata effettuata una campagna di comunicazione con laboratori per le classi, appuntamenti ed eventi per i cittadini, l'organizzazione della "settimana verde" e di una ecofesta. 🔞





# **RICERCA**

#### Ass. Brianza per il Cuore Onlus - Monza TRATTAMENTO PRECOCE DELL'INFARTO MIOCARDICO ACUTO

Contributo: 12.500 euro

Obiettivo principale del progetto è stato lo studio, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca, dell'efficacia della telemedicina e del trattamento preospedaliero nei pazienti colpiti da infarto miocardico acuto.

#### Ass. EpaC Onlus - Vimercate **RUOLO DEI MECCANISMI ANTIVIRALI MEDIATI DALL'INTERFERONE NELLA** TRASMISSIONE VERTICALE **DELL'EPATITE C**

Contributo: 17.450 euro

Studio del ruolo dei meccanismi antivirali dell'interferone nella trasmissione verticale del virus dell'epatite C nella monoinfezione con HCV e nella co-infezione con HIV. La ricerca ha consentito di definire un protocollo unico al mondo per la raccolta del campione placentare di donne in gravidanza che possono potenzialmente trasmettere l'infezione da epatite C al bambino.

#### Coop.Soc. Spazio Giovani Onlus - Monza MONZA&BRIANZA'S FLOW. L'ESPERIENZA OTTIMALE COME PROTEZIONE DAL CONSUMO DI **SOSTANZE**

Contributo: 31.500 euro

Ricerca sul mondo giovanile, in particolare sul consumo di sostanze legali ed illegali e progettazione di alcuni laboratori sperimentali dedicati.



#### Segnavia Wegmarken Onlus - Monza **DISTRIBUZIONE E PERIODO DI** FIORITURA DI ALCUNE SPECIE ALLER-**GENICHE ESOTICHE NEL TERRITORIO** DI MONZA

Contributo: 12.500 euro

Il progetto ha studiato la distribuzione di alcune specie esotiche allergeniche nel territorio del comune di Monza, con particolare attenzione all'Ambrosia Artemisiifolia L. - una specie erbacea considerata piuttosto pericolosa dal punto di vista sanitario - al fine di migliorarne la conoscenza e di fornire alcune indicazioni utili per il suo contenimento.

Università Cattolica del Sacro Cuore -Monza

#### RICERCA SULLE DINAMICHE DI **INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEGLI** IMMIGRATI

Contributo: 20.000 euro

Ricerca sulle dinamiche di integrazione lavorativa degli immigrati nella collaborazione domestica, nel lavoro di cura e nell'economia di distretto nel territorio di Monza e della Brianza

Università degli Studi di Milano Biccocca -**DMSABM Dipartimento Medicina** Sperimentale, Ambientale e Biotecnologie Mediche – Monza

#### LA PREVENZIONE DEL DANNO POL-**MONARE**

Contributo: 31.700 euro

Ricerca sullo sviluppo delle patologie polmonari nelle aree metropolitane ad alto inquinamento atmosferico. Con il progetto è stato messo a punto un metodo di screening delle funzionalità respiratoria per la diagnosi precoce del danno polmonare. 2

Università Milano Bicocca - DNTB Dipartimento di Neuroscienze e Tecnologie Biomediche - Monza

#### INDIVIDUAZIONE DI PARAMETRI IMMUNOFENOTIPICI E MOLECOLARI

Contributo: 36.000 euro

Il progetto ha visto lo sviluppo di una ricerca scientifica volta all'individuazione di parametri immunofenotipici e molecolari di significato prognostico nei linfomi cutanei.



### EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

Un passaggio significativo della relazione è l'analisi dei risultati effettivi che l'azione della Fondazione ha prodotto. Il primo elemento che possiamo considerare esaminando i 66 progetti conclusi nel corso del 2007 è che a fronte di un nostro stanziamento di circa un milione di euro, si sono generati nella Comunità interventi di utilità

sociale per un valore di oltre due milioni di euro.

Sottolineiamo la positività degli interventi, infatti, i progetti individuati dalla Fondazione meritevoli di contributo sono giunti tutti alla conclusione; per alcuni di essi si dovrà affinare la ricerca per la fase successiva al periodo di start-up.



Analizzando i progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore, suddivisi per loro forma giuridica, possiamo evincere:

- · Associazioni di volontariato, sono circa il 50% degli Enti beneficiari e riteniamo che ciò abbia favorito un maggiore coinvolgimento e stimolo progettuale per chi offre la sua opera come volontario.
- Cooperative Sociali A e B sono circa il 30% degli Enti beneficiari Le progettualità presentate si indirizzano verso una ottimizzazione delle prestazioni, migliorando la loro organizzazione tanto da poter accrescere le partnership con i servizi comunali e potenziare l'assistenza ed i servizi offerti alle fasce deboli della Comunità.

Le Cooperative Sociali di tipo B hanno posto una particolare attenzione agli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, unitamente ad un incremento dei livelli occupazionali in genere.



Esaminando i risultati da un aspetto più pertinente alle ricadute per aree tematiche verifichiamo che la parte preponderante degli interventi è finalizzata al sociale e sociosanitario.

In particolare i progetti rivolti alla problematiche che scaturiscono da famiglie in difficoltà hanno prodotto interventi importanti nella fase di prevenzione

all'allontanamento del minore dalla sua famiglia, affiancando attività di sostegno per la famiglia stessa e rappresentando nuove opportunità per il territorio. Sempre in questa area sono giunti alla conclusione progetti indirizzati prevalentemente ad interventi di aggregazione giovanile con attività ludiche e sportive.

Altri quattro progetti sono focalizzati al sostegno a percorsi di prevenzione dell'abbandono scolastico; i soggetti beneficiari possono stimarsi in oltre cento. Di particolare rilievo sono i progetti conclusi nell'area della salute mentale di cui due interventi per soluzioni di residenzialità leggera e due progettualità orientate al sostegno all'autonomia di soggetti in difficoltà.

Sono state, inoltre, inaugurate tre comunità alloggio per disabili fisici e due progetti innovativi di attività per il tempo libero dei disabili.

Segnaliamo due progetti nell'ambito della ricerca, il primo particolarmente innovativo sul tema del consumo di sostanze da parte della popolazione giovanile, il secondo sulla condizione lavorativa degli immigrati. La ricerca negli aspetti sanitari è

stata sostenuta attraverso progetti presentati dai Dipartimenti Universitari dell'Università di Medicina di Milano Bicocca.

Queste valutazioni non sono sicuramente esaustive degli interventi conclusi ma abbiamo voluto evidenziare delle progettualità con ricadute sui soggetti disabili, sui giovani e sulla famiglia.

E' importante, infine, un breve cenno anche ai risultati positivi che derivano dagli interessi dei fondi patrimoniali con indirizzo, citiamo:

- l'acquisto di un mezzo di trasporto per i minori effettuato grazie al Fondo Patrimoniale Mamma Rita - Famiglia Fontana;
- il sostegno ad una progettualità innovativa nell'ambito delle famiglie in situazioni di disagio reso possibile accomunando alcuni Fondi Patrimoniali legati all'A.I.M.B
- il sostegno a borse di studio per studenti bisognosi delle scuole medie e superiori con gli utili del Fondo Clara Cornelia Castelli





# La Fondazione e la Comunita'

Monza, 2 aprile, presso il Caffè Letterario - Binario 7, durante una cerimonia informale e piacevole, sono stati consegnati dei riconoscimenti ad un gruppo di sostenitori della Fondazione che si sono particolarmente distinti nel condividerne il progetto, sostenendola con la costituzione di nuovi fondi patrimoniali o attraverso l'implementazione di quelli già esistenti.



Nell'occasione è stata istituita una nuova categoria di filantropi: i "Grandi Donatori" (donazioni di oltre 150.000 Euro). I sostenitori che hanno per primi iscritto il loro nome in questa categoria sono: Beretta Teresa Ved. Villa in memoria del marito Pietro, Cav. Fumagalli Peppino, Famiglia Fontana, Provincia di Milano -Direzione di Progetto Monza e Brianza, Società di San Vincenzo De'Paoli di Monza - Opera Speciale Clara Cornelia Castelli. Sono stati premiati anche nuovi

"Donatori Benemeriti", che si sono particolarmente distinti con significative donazioni: A.G. Bellavite Stampa ed Editoria in Missaglia, Ass. Le Chiavi di Casa Onlus, Elesa S.p.A., Ing. Agostino Gavazzi, Lions Club Brianza Colli, Lions Club Monza Host, Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza e della Brianza, STMicroelectronics.

Monza, 19 aprile, la Fondazione ha organizzato presso Confindustria Monza e Brianza, il primo incontro annuale per illustrare risultati e prospettive della Fondazione, con la presentazione del Piano di Erogazione 2007.

Durante il convegno sono state sentite alcune testimonianze di Donatori ed Enti beneficiari.

L'importanza di questo incontro si lega proprio a una delle principali funzioni della Fondazione, quella di favorire il flusso di risorse disponibili tra i donatori e chi realizza concretamente i progetti.

A seguire è stata prodotta e distribuita una sintesi degli interventi e delle testimonianze.



Carate Brianza, 4 giugno, nel corso dell'Assemblea annuale di Confindustria Monza e Brianza è stato conferito alla Fondazione il Premio AIMB per la Brianza 2007 "per l'elevata e costante opera a favore della Comunità locale, sempre volta a dare concreta attuazione, attraverso mirati progetti di intervento, ai valori fondamentali della solidarietà, della trasmissione delle conoscenze, dell'intervento attivo di fronte ai bisogni, secondo il principio della responsabilità sociale".



Monza, 2 giugno in occasione del 10° anniversario dell'Ass. Cancro Primo Aiuto, la Fondazione ha ricevuto un riconoscimento quale sostenitore di progettualità dell'Associazione.

Milano, 28 settembre, "Fondazione di Comunità e Organizzazioni di Terzo Settore: quale rapporto?" questo il titolo del laboratorio che si è tenuto a settembre nell'ambito del Salone della Responsabilità Sociale di Impresa presso l'Università IULM di Milano.

Il Segretario Generale ha illustrato il confronto già avviato anche a livello locale con il Forum di Terzo Settore di Monza e Brianza.

Monza, 30 settembre durante "Le isole della salute" presso l'Arengario, nella Giornata Nazionale per il Cuore, l'Associazione Brianza per il Cuore Onlus ha consegnato un attestato alla Fondazione nella persona del Presidente Ezio Piovan.

Monza, 7 dicembre, La Fondazione ha ospitato la delegazione lettone della Valmiera Region Community Foundation, regione situata nel nord-est della Lettonia, nell'ambito di un importante programma di scambio internazionale tra Fondazioni di Comunità europee, organizzato da Fondazione Cariplo.

L'incontro si è focalizzato prevalentemente sul confronto delle strategie di raccolta fondi e di implementazione del patrimonio con la presentazione delle diverse attività di fund raising intraprese dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.





Monza, 19 dicembre, ha debuttato nel Duomo di Monza la stagione concertistica Note di Solidarietà 2007/2008. L'incasso della quarta edizione di questo evento è stato interamente devoluto al Fondo Patrimoniale Dott. Franco Valagussa costituito dall'Ass. Brianza per il Cuore.

Nel corso del 2007 la Fondazione ha mantenuto la sua partecipazione al Tavolo del Terzo Settore Asl MI3 e ha partecipato al Comitato promotore del costituendo Ciessevi Monza e Brianza.

Nel corso dell'anno, il Presidente ed il Segretario Generale hanno partecipato a diversi incontri ed inaugurazioni legati all'attività dei

progetti. Queste occasioni permettono di avere un rapporto più sinergico con gli operatori e permettono di recepire meglio i bisogni e le istanze della Comunità.

Di particolare rilievo il Seminario internazionale sul Grantmaking organizzato da Fondazione Cariplo a Verbania.





# Budget 2008

Il budget sociale nell'anno 2008 recepisce le linee guida già tracciate ed avviate nel corso del 2007 per il triennio modellandole alle nuove esigenze indicate dall'analisi dei bisogni della Comunità emersi nel corso di incontri ai vari livelli, sia Istituzionali, sia con gli Enti beneficiari.

Una particolare attenzione sarà posta, nell'ambito della Comunità, ad un sempre maggior coinvolgimento dei principali stakeholders. Ciò significa vivere attivamente nella Comunità ed affinare quegli scambi di conoscenza bidirezionali che permettano, in primo luogo, una maggiore consapevolezza nel determinare l'intervento,

superando l'immagine della Fondazione quale Ente erogatore passivo.

E' in questa direzione che la Fondazione, attraverso le disponibilità maturate dal proprio patrimonio, ha deciso di promuovere alcune

#### "IDEE PROGETTO"

- > Preparare i disabili e le loro famiglie ad una prospettiva di vita autonoma
- > Sostegno alla Genitorialità,

che dovranno essere elaborate e sviluppate in rete con gruppi di Enti, stimolando così gli stessi operatori del Terzo Settore a produrre progettualità innovative che contribuiscano a colmare le

carenze che nascono nel territorio.

Questi percorsi progettuali costituiranno l'elemento più qualificato e caratterizzante dell'operatività della Fondazione per tutto il 2008, tanto da immaginare il completamento di una prima fase di start-up entro il 2009, termine del triennio di programmazione.

In parallelo alle progettualità specifiche la Fondazione promuove un piano erogativo attraverso il lancio di sette Bandi pubblici, indirizzati verso aree tematiche segnalate anch'esse dal territorio come necessità prioritarie di interventi a sostegno di progetti di utilità sociale.

Infine sono allo studio altri interventi; tra questi segnaliamo:

#### NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Il progetto prevede, in collaborazione con l'Unità di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale San Gerardo, di affrontare le problematiche, sempre più emergenti della neuropsichiatria infantile e dei disturbi del comportamento alimentare in età adolescenziale.

#### SVILUPPO DI IMPRENDITIVITA' NEL TERZO SETTORE

Il progetto, promosso in collaborazione con il Forum del Terzo Settore, è volto a sviluppare l'imprenditività, ovvero la capacità di intraprendere sviluppando le competenze ideative, di partecipazione ed organizzative nel Terzo Settore. La progettazione proposta nasce da una convergenza di valutazioni tra Fondazione e Forum del Terzo Settore.

# SOSTENERE E PREPARARE I DISABILI E LE LORO FAMIGLIE AD UNA PROSPETTIVA DI VITA AUTONOMA

La Fondazione ha assegnato priorità massima alle problematiche relative al riconoscimento al diritto della vita autonoma ed indipendente che ogni individuo può e deve avere.

Il progetto si concretizza in un intervento poliedrico ed articolato a sostegno delle famiglie con soggetti disabili a carico. Oggi le criticità che stanno emergendo evidenziano la

necessità di sperimentare ed intraprendere nuove soluzioni, che pongano attenzione sia al Durante Noi, sia al Dopo di Noi.

#### **GLI INTERVENTI PROGETTUALI**

Si concretizzano nel sostegno di iniziative innovative promosse con gli Enti del Terzo Settore per rispondere in maniera sempre più puntuale al bisogno delle famiglie. La Fondazione ritiene fondamentale l'attivazione di una progettazione in rete e di una collaborazione tra il no profit e le Istituzioni affinché le risorse non si disperdano e gli interventi non vengano duplicati.

Le idee progettuali, che sono state inserite nell'obiettivo dell'operato del 2008, si identificano in:

- > Scuole di Autonomia indirizzate alle famiglie per preparare il distacco dal proprio congiunto disabile;
- > osservatorio dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio con la realizzazione di una banca dati dinamica:
- > centro di documentazione e di ricerca scientifica, teorico ed esperienziale che veda il coinvolgimento di Istituzioni Universitarie:
- l'informazione, la > servizio per consulenza l'accompagnamento verso una progettazione consapevole del percorso di vita adulta;
- > centro di progettazione di attività di sensibilizzazione sociale, attraverso la realizzazione di momenti di informazione più specifici sulla tematica del Durante e Dopo di Noi;
- > amministratore di sostegno, con l'obiettivo di promuoverne la diffusione e l'accessibilità, in considerazione della valenza che questa figura può rappresentare.

#### IL SOSTEGNO ECONOMICO DEGLI INTERVENTI

Per ottenere risultati significativi servono risorse economiche, quindi:

• La Fondazione stanzia contributi a fondo perso per promuovere le iniziative già descritte e finalizzate al supporto della famiglia del disabile.

Una valutazione dell'entità del problema impone uno sforzo importante che coinvolge l'intera Comunità, quindi:

• La Fondazione ha promosso uno strumento nuovo, che possa sostenere "i soggetti deboli tra i deboli" e contribuire a costituire per loro una garanzia solida nel tempo, il





L'obiettivo è ambizioso ma irrinunciabile e la risposta dovrà essere consequenziale alla priorità del problema.

In parallelo a guesta iniziativa la Fondazione mette a disposizione delle famiglie la possibilità di costituire Fondi Individuali, che possano rappresentare un punto di riferimento affidabile, contribuendo a garantire le risorse per la cura del proprio congiunto nel "Dopo di Noi".

Il Fondo può essere articolato in due parti:

- la parte patrimoniale, che sarà per sempre intangibile, ogni anno gli interessi che matureranno potranno essere a libera disposizione per necessità ordinarie o per implementare il patrimonio;
- la parte erogativa che permette al donatore, da subito, di utilizzare in ogni momento l'intera donazione o parte della stessa, per impieghi derivanti da bisogni di vita quotidiana.

### SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

L'idea progettuale si indirizza alla prevenzione del disagio familiare e, in senso più ampio, alle gravi carenze che caratterizzano le varie fasi di crescita, dalla prima infanzia all'età adolescenziale e giovanile, che costituisce la matrice dell'estendersi della devianza.

Se oggi i Servizi Sociali intervengono affrontando il problema quando si trova in uno stato ormai acuto e conclamato, la valenza innovativa dell'azione della Fondazione risiede, invece, nell'azione preventiva. L'obiettivo di partenza è quindi individuare dei soggetti recettori sul territorio che abbiano le competenze e le capacità di segnalare un possibile disagio non ancora evidente.

L'innovatività progettuale si indirizza verso la presa in carico della famiglia nella sua globalità, superando

l'intervento sul singolo, portatore di bisogni, o sulla settorialità dei componenti familiari e spostando l'attenzione sul soggetto visto inserito in un contesto familiare.

L'intervento così articolato tenderà a porre le problematiche familiari al centro del progetto educativo, promuovendo le risorse presenti in un'azione organica e coordinata, in modo da poter costruire un progetto di rete funzionale ed efficace e valorizzare le conoscenze ed il know how presente nel territorio.

Dopo una fase di studio esperita negli ultimi mesi del 2007 con alcuni operatori del settore si ritiene perseguibile la possibilità di costituire una rete che progetti il percorso atto a concretizzare nel 2008 le idee descritte.



### IL PIANO DI EROGAZIONE ATTRAVERSO BANDI

La Fondazione, accanto allo sviluppo di progettualità specifiche, mantiene viva l'attenzione all'attività erogativa attuata attraverso la modalità del Bando per progetti di utilità sociale con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo.

Per l'anno 2008 si è confermata la scelta di proporre bandi monotematici che focalizzino l'attenzione a tematiche ritenute prioritarie di intervento.

Il programma di erogazione, che prevede lo stanziamento di € 950.000, sarà così articolato:

### **I SEMESTRE**

|--|

Bando 2008.2 Interventi volti alla prevenzione della dispersione scolastica e del fenomeno del bullismo

Bando 2008.3 Interventi a supporto di attività volte a prevenire fenomeni di dipendenza in particolare tra gli

adolescenti

Bando 2008.4 Interventi volti a contrastare il fenomeno della violenza e maltrattamento delle donne

### **II SEMESTRE**

Bando 2008.5 Assistenza sociale e socio sanitaria

Bando 2008.6 Attività culturali che focalizzino l'attenzione su eventi e manifestazioni legate alla Nuova

Provincia

Bando 2008.7 Tutela e valorizzazione dei beni di interesse artistico e storico

## ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Uno dei principali obiettivi della Fondazione è chiaramente costituire un patrimonio che le consenta di vincere la Sfida con la Fondazione Cariplo ma che, ancor più, contribuisca ad aiutare soggetti deboli della nostra Comunità a raggiungere un miglioramento della qualità di vita.

I dati a consuntivo ci hanno consegnato un 2007 positivo con una raccolta significativa e superiore al target annuo.

Proseguiremo pertanto nella linea tracciata coinvolgendo e responsabilizzando non solo la Comunità in senso generale ma anche gli Amministratori Pubblici, sicuramente interessati al bene di tutti. Ciò permetterà di conseguire appieno quel salto di qualità che dovrebbe legittimare la Fondazione in un ruolo "sociale" positivo per la Comunità e riteniamo possa essere raggiunto un risultato positivo sollecitando l'interesse e l'importanza dei fondi patrimoniali che siamo riusciti a costituire negli anni. Sottolineiamo l'importanza di

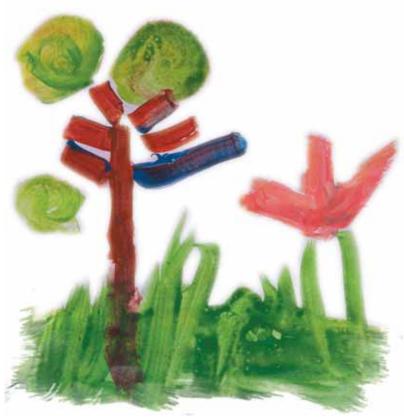
implementarli, in quanto con i frutti annuali si potranno con continuità supportare problematiche nelle aree più critiche già presenti o che emergeranno in futuro.

Infine contemporaneamente al progetto modulare sulle tematiche del "Durante e Dopo di Noi" abbiamo proposto una nuova sfida alla Comunità di Monza e Brianza.

Abbiamo costituito il Fondo patrimoniale "DURANTE E DOPO DI NOI".

E' uno strumento di alto valore sociale che dovrà raggiungere una dimensione importante per consentire di contribuire a dare garanzie ai soggetti deboli tra i deboli, ovvero disabili cresciuti in famiglie disagiate.

La Fondazione considera elemento prioritario della propria politica sociale per il 2008 l'azione di implementazione di questo fondo.



Bilancio d'Esercizio 2007

# STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIV0	Importo	Importo
A) IMMOBILIZZAZIONI	524.517,77	459.247,01
Immobilizzazioni immateriali	173,77	289,57
Immobilizzazioni materiali	253.344,00	187.957,44
Partecipazioni	271.000,00	271.000,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	5.858.999,48	5.346.426,51
Crediti per liberalità da ricevere	1.821.151,74	1.989.991,74
Crediti per liberalità da ricevere	1.821.151,74	1.989.991,74
Attività finanziarie	3.875.907,96	3.136.290,03
Titoli di Stato	2.543.664,45	1.366.141,34
Obbligazioni	907.831,19	972.006,55
Azioni	21.629,00	18.941,00
Fondo di investimento Schroder	99.961,27	99.961,27
Crediti per investimenti in pronti contro termine	302.822,05	679.239,87
Disponibilità liquide	161.939,78	220.144,74
Depositi bancari e postali	161.787,09	219.324,92
Denaro e valori di cassa	152,69	819,82
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	62.859,10	26.341,43
Ratei e risconti attivi	62.859,10	26.341,43
TOTALE ATTIVO	6.446.376,35	5.832.014,95
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	8.275.777,49	7.755.884,49

# STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
PASSIVO	Importo	Importo
A) PATRIMONIO NETTO	3.991.950,24	3.266.170,92
Fondo di dotazione	51.645,69	51.645,69
Patrimonio comune	1.131.312,20	797.217,20
Fondi patrimoniali nominativi (Liquidi ed Immobili)	2.741.344,03	2.367.308,03
Riserva conservazione patrimonio	67.648,32	50.000,00
B) DISPONIBILITA'	940.713,52	970.334,05
Disponibilità per attività istituzionali	940.713,52	970.334,05
Disponibilità su patrimonio comune	214.544,13	293.070,79
Disponibilità su fondi patrimoniali nominativi	114.809,39	93.652,39
Disponibilità su erogazioni territoriali non ancora imputate a bandi	0,00	67.745,97
Disponibilità già imputate a bandi	431.360,00	502.050,00
Disponibilità per microerogazioni	10.000,00	13.400,00
Disponibilità per Progettualità Specifiche	150.000,00	0,00
Disponibilità per gestione Stagione	20.000,00	414,90
C) FONDI RISCHI E ONERI	0,00	0,00
Fondi rischi e oneri	0,00	0,00
D) FONDO TFR	5.733,05	3.174,03
Fondo Tfr	5.733,05	3.174,03
E) DEBITI	1.501.370,35	1.570.641,33
Debiti per contributi ancora da erogare	1.400.400,00	1.465.840,00
Debito verso fornitori	21.378,14	13.869,03
Debiti Tributari	926,83	1.234,97
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.414,00	1.808,34
Debiti nei confronti di personale retribuito	5.846,38	5.026,99
Liberalità in attesa di accettazione	70.405,00	82.862,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.609,19	5.894,62
Ratei passivi e risconti passivi	6.609,19	5.894,62
TOTALE PASSIVO	6.446.376,35	5.816.214,95

# **CONTO ECONOMICO**

	2007	2006
	Importo	Importo
A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
Interessi su conti correnti	7.504,84	5.223,51
Interessi su pronti contro termine	10.830,39	12.675,03
Interessi e proventi su titoli	111.040,87	72.553,66
Dividendi	441,60	368,80
Utile su Vendita Titoli	336,86	554,90
Proventi Finanziari e patrimoniali (I)	130.154,56	91.375,90
Interessi passivi	45,80	0,01
Commissioni e spese bancarie e postali	3.178,88	2.362,03
Imposte sulle attività finanziarie e patrimoniali	16.333,70	11.075,26
Perdite su vendita titoli	847,86	3.725,00
Oneri Finanziari e patrimoniali (II)	20.406,24	17.162,30
Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	109.748,32	74.213,60
* di cui destinati alle erogazioni	92.100,00	74.213,60
**di cui destinate ad attività gestite direttamente	0,00	0,00
***di cui destinati a patrimonio	0,00	0,00
****di cui destinati a riserva	17.648,32	0,00
B) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		
Proventi e oneri straordinari	530,12	336,18
Oneri straordinari	108,15	0,00
Risultato economico delle partite straordinarie (B)	421,97	336,18
* di cui destinati alle erogazioni	0,00	0,00
**di cui destinate ad attività gestite direttamente	421,97	336,18
***di cui destinati a patrimonio	0,00	0,00
****di cui destinati a riserva	0,00	0,00
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
Liberalità per attività istituzionale	1.426.163,59	1.300.279,60
Liberalità per gestione	47.000,00	60.327,64
Liberalità da eventi	33.090,00	19.100,00
Entrate da raccolta fondi (C )	1.506.253,59	1.379.707,24
* di cui destinati alle erogazioni	1.056.769,37	974.302,03
**di cui destinate ad attività gestite direttamente	184.936,22	168.485,21
***di cui destinati a patrimonio	280.348,00	196.020,00
****di cui destinati a riserva	-15.800,00	40.900,00
D) ALTRE DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVA		
Contributi revocati	64.460,00	29.150,00
Totale altre disponibilità attività erogativa (D)	64.460,00	29.150,00
TOTALE DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI (A*+B*+C*+D)	1.213.329,37	1.077.665,63
I U IALE DISFUNIDILITA FEN ENUGAZIUNI (A"+D"+U"+D)	1.213.323,37	1.077.000,03

# **CONTO ECONOMICO**

	2007	2006
	Importo	Importo
E) ATTIVITA' EROGATIVA		-
Erogazioni istituzionali	1.201.235,00	932.385,01
Erogazioni connesse	61.300,00	120.100,00
Totale attività erogativa (E)	1.262.535,00	1.052.485,01
Aumento o (riduzione) dei fondi per erogazioni (A*+B*+C*+D) - E	-49.205,63	25.180,62
TOTALE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' DIRETTA (A**+B**+C**)	185.358,19	168.821,39
F) ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE		
Gestione della struttura		
Costo del personale	67.124,40	65.637,95
Retribuzioni personale	34.448,14	32.736,29
Retribuzioni collaboratori	15.000,02	14.400,00
Accantonamento Tfr	2.559,02	2.095,18
Contributi previdenziali e assicurativi	13.480,62	10.817,58
Rimborsi spese a collaboratori e volontari	129,20	738,90
Rimborsi spese a stagisti	1.507,40	4.850,00
Materiale di consumo e promozionale	20.450,03	19.451,02
Servizi, consulenze e altre prestazioni professionali	27.759,74	23.200,70
Godimento beni di terzi	26.924,83	24.712,67
Ammortamenti	2.228,84	1.747,97
Oneri diversi di gestione	0,00	6.647,90
Spese trasferimento sede	0,00	9.809,04
Spese per progetti Speciali	21.285,25	17.199,24
Totale oneri per attività gestite direttamente (F)	165.773,09	168.406,49
Aumento o (riduzione) dei fondi attività gestite direttamente (A**+B**+C**) - F	19.585,10	414,90
Aumento o (riduzione) dei fondi destinati a patrimonio (A***+B***+C***)	280.348,00	196.020,00
Aumento o (riduzione) dei fondi destinati a riserva (A****+B****+C****)	1.848,32	40.900,00

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo lo schema adottato dalle Fondazioni Comunitarie

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali	174
Immobilizzazioni materiali	253.344
Partecipazioni	271.000
Crediti per liberalità da ricevere	1.821.152
Attività finanziarie	3.875.908
Disponibilità liquide	161.939
Ratei e Risconti attivi	62.859
TOTALE ATTIVITA'	6.446.376
PASSIVITA'	
Patrimonio netto:	
- Fondo di dotazione	51.646
- Fondi Patrimoniali	3.940.304
Totale Patrimonio Netto	3.991.950
Disponibilità per erogazioni	940.714
Fondo T.F.R.	5.733
Debiti	1.501.370
Ratei e risconti passivi	6.609
TOTALE A PAREGGIO	6.446.376
CONTI D'ORDINE	
Promesse di liberalità senza titolo giuridico	8.275.777
CONTO ECONOMICO	
A) Gestione finanziaria e patrimoniale	
- Proventi	130.155
- Oneri	20.406
RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale	109.748
1) Destinato alle erogazioni	92.100
4) Destinato a riserva	17.648
B) Attività di raccolta fondi	
- Liberalità	1.506.254
RISULTATO economico della raccolta fondi	1.506.254
1) Destinato alle erogazioni	1.056.769
2) Destinato alla gestione	184.936
3) Destinato a patrimonio	280.348
3) Destinato a riserva	- 15.800
C) Altre disponibilità per attività erogativa	64.460
TOTALE disponibilità per erogazioni (A1 + B1 + C)	1.213.329

D) Attività erogativa	
- Erogazioni per attività istituzionali	1.201.235
- Erogazioni connesse	61.300
TOTALE delle erogazioni	1.262.53
Aumento o riduzione delle disponibilità per erogazioni (D – (A1+B1+C))	- 49.206
TOTALE disponibilità per gestione struttura (B2+F2)	185.358
E) Attività di gestione struttura	
- Oneri per spese generali di funzionamento	144.488
- Oneri per progetti speciali	21.285
TOTALE oneri per gestione	165.773
F) Proventi e oneri straordinari	
- Proventi	530
- Oneri	108
Risultato totale delle partite straordinarie	422
2) Destinato alla gestione	422
Aumento o riduzione delle disponibilità per gestione (B2 + F2 – E)	19.58
Aumento o riduzione dei fondi destinati a patrimonio (B3)	280.348
Aumento o riduzione dei fondi destinati a riserva (A4 + B3)	1.84

I sottoscritti Revisori condividono i criteri di formazione e di valutazione espressi nella nota integrativa al Bilancio che è corredato da ventidue allegati.

La nota integrativa e gli allegati di Bilancio sono analitici e dettagliano in modo particolareggiato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del conto economico.

La struttura amministrativa e contabile della Fondazione è conforme alle necessità attuali e coerente con le prescrizioni di legge attuali.

In particolare si pone in evidenza e si attesta che:

- le poste di bilancio concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta
- i libri contabili e i libri sociali sono regolarmente tenuti secondo le modalità previste dalla legge
- gli obblighi nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali ed assistenziali sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge
- le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati ricevuti per lascito, così come le partecipazioni

- i crediti evidenziati in bilancio riflettono per la quasi totalità le somme da ricevere, a vario titolo, dalla Fondazione Cariplo
- i fondi patrimoniali sono distinti in funzione della loro formazione e conseguente destinazione
- i ratei ed i risconti sia attivi che passivi, sono elencati negli allegati di bilancio.
- il Conto Economico evidenzia i proventi e gli oneri per ogni singola attività

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e che rappresenti, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Monza, 14.02.2008

I Revisori - Rag Ferruccio Boracchi - Rag. Luigi Testa - Dott. Luigi Corbella

# Informazioni per chi vuole donare

### BENEFICI FISCALI

L'approvazione della legge n.80/2005 "+ dai - versi" introduce un nuovo regime di deducibilità fiscale per donazioni in favore delle Onlus. Tale meccanismo non sostituisce le analoghe disposizioni di agevolazione previste nel TUIR (DPR 917/86) ma offre un'alternativa efficace ad esse. In particolare, in base alla nuova normativa, le erogazioni liberali in denaro a favore delle Onlus, sia per le persone fisiche che per i titolari di reddito d'impresa, sono deducibili, per importo pari al 10% del reddito d'impresa dichiarato nel limite massimo di 70.000 euro per anno.

# 5%: OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

Anche quest'anno con la dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 5 ‰ della propria imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) a favore della Fondazione.

Si ricorda che la destinazione del 5‰ non è alternativa ma si somma al meccanismo dell'8‰ senza gravare sul contribuente. Riportiamo di seguito il nostro codice fiscale che dovrà essere inserito nei modelli dichiarazione dei redditi (CUD, 730,

> UNICO) affinché donazione raggiunga



direttamente la Fondazione.

[ Codice fiscale: 94582420157 ]

#### **BANCA POPOLARE DI MILANO**

Iban: IT21 Z05584 20400 000000029299

#### **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA**

Iban: IT85 W034 4033 1060 0000 0366 600

#### BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA

Iban: IT73 J055 9720 4000 1057 0015 546

#### **CONTO CORRENTE BANCO POSTA**

Iban: IT56 F07601 01600 000066629908

Lo Staff della Segreteria è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

### MARTA PETENZI Segretario Generale mpetenzi@fondazionemonzabrianza.org

### MONTANELLI LUCIANA

segreteria@fondazionemonzabrianza.org

### **MUSSI LUCIA**

lucia.mussi@fondazionemonzabrianza.org

### SANVITO LUIGI

info@fondazionemonzabrianza.org

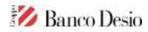


Un particolare ringraziamento per le illustrazioni di questo documento ai ragazzi che hanno partecipato al concorso "Riflessi Diversi" sul tema della disabilità, organizzato dall'Associazione Capirsi Down Monza Onlus e sostenuto dalla Fondazione.

### Si ringraziano per la collaborazione i donatori benemeriti











Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Monea e Briannes

PUNTOLINEA

### Hanno collaborato

Lucia Mussi, Marta Petenzi

### Progetto grafico

Puntolinea Advertising Monza • www.puntolinea.it

### Stampa

Tipografica Sociale SpA





VIA A. PENNATI 10 • 20052 MONZA (MI)

TEL. 039/3900942 • FAX 039/2326582

in fo @fondazione monzabrianza.org ~ www.fondazione monzabrianza.org